

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. 9 del 20 febbraio 2025

OGGETTO: Adozione del Regolamento interno sugli affidamenti diretti

Il giorno venti (20) del mese di febbraio dell'anno duemilaventicinque (2025), alle ore diciotto (18:00), a seguito di regolare convocazione diramata dal Presidente Dr. Agr. Maria Rita Salerno, si è riunito il Consiglio dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche, come di seguito rappresentato:

n.	Nome e Cognome	Qualifica	Presente	Assente giustificato	Assente Ingiustificato
1	Dott. Agr. Maria Rita Salerno	Presidente	x		
2	Dott. Agr. Natale Reda	V. Presidente	x		
3	Dott. Agr. Dimitri Giardini	Segretario	x		
4	Dott. Agr. Marco Giustozzi	Tesoriere	x		
5	Dott. Agr. Paola Sabbatini	Consigliere	x		
6	Dott. Agr. Demetrio Ruffini	Consigliere	x		
7	Dott. Agr. Riccardo Frontini	Consigliere	x		
8	Dott. Agr. Giuseppina Amodio	Consigliere	x		
9	Dott. Agr. Stefano Bastianutto	Consigliere	x		
10	Dott. For. Alessandro Allegrucci	Consigliere	x		
11	Dott. Agr. Iunior Jacopo Bagalini	Consigliere	x		
TOTALI			11		

Presiede la seduta il Presidente Dott. Agr. Maria Rita Salerno, verbalizza il segretario Dottore Agronomo Dimitri Giardini.

Il Presidente, accertata la validità della convocazione e constatata la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio, dichiara valida la seduta e passa alla trattazione dell'oggettivo punto.

Vista la necessità di adottare il Regolamento interno per l'affidamento diretto degli incarichi, dal titolo

“Linee guida per la gestione procedurale degli affidamenti diretti di prestazione di Servizi e per la costituzione di Elenchi di operatori economici da parte dell’Ente Ordine quale Stazione Appaltante ODAF MARCHE”



Considerato che il presente Atto discende dalla necessità da parte degli Enti pubblici, come definiti dall'art. 2 DPR 165/2001, di dotarsi di uno strumento giuridico-istituzionale, come normato dal D.Lgs. n.36/2023, nuovo Codice dei Contratti, art. 50, procedure per affidamenti diretti di Servizi di importo inferiore ai 5000 Euro e dai 5000 ai 40.000 Euro, nella fattispecie di un Elenco di Operatori economici;

Ritenuto di dover ottemperare a tale disposizione per redigere una Mappa di Criteri discrezionali a cui potersi riferire nella fase della identificazione dell'Operatore adeguato a cui affidare il Servizio necessario alla realizzazione del progetto;

il Consiglio Direttivo, riferendosi al Vademecum informativo ANAC del 30/07/2024 per gli affidamenti diretti, DELINEA i seguenti CRITERI per la realizzazione degli Elenchi di Operatori economici suddivisi in base alle diverse AREE di Consulenza.

- a) Attinenza ai principi generali di cui agli Artt. Da 1 a 11 del D. Lgs. n.36/2023 ed in particolare i principi di risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
- b) Osservazione dell'art. 49, c. 4 del D. Lgs. n.36/2023 che consente di derogare al divieto del reinvido del contraente uscente, motivandolo con la contemporanea sussistenza di tre presupposti: struttura del mercato, effettiva assenza di alternative, accurata esecuzione del precedente contratto. In un'ottica di ulteriore semplificazione sono fatti salvi dall'applicazione del principio di rotazione gli affidamenti di importo inferiore ai 5000Euro;
- c) Adeguamento all'art.52 nel "controllo dei requisiti" che prevede una sostanziale semplificazione attestandoli con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà reso da parte del contraente;
- d) Aderenza all'art.50 lett.a) e b) D.Lgs. n.36/2023 in cui, in relazione alle procedure di affidamento, la scelta è operata "discrezionalmente" dalla Stazione Appaltante nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi e dei requisiti generali o speciali previsti dal Codice. Nello specifico: 1. La norma conferma il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato e la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi; 2. La centralità della decisione a contrarre o (atto equivalente, di cui all'art. 17_ nella fattispecie la Delibera e/o la Determina_ in cui viene messo in evidenza l'Oggetto, l'Importo ed il Contraente, unitamente alle Ragioni della sua scelta.

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge,

DELIBERA

- Di adottare il suddetto Regolamento interno.

IL SEGRETARIO

Dimitri Giardini, *Dottore Agronomo*

IL PRESIDENTE

Maria Rita Salerno, *Dottore Agronomo*